Interreg
ITALIA-SLOVENIJA
UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA
CROSSMOBY
Progetto strategico co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Strateški projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj

REPORT ATTIVITA' CONCLUSIVE DEL PROGETTO CROSSMOBY

MESTRE li 02-04-2023

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Università Ca'Foscari Venezia Dipartimento di Management
VENETO STRADE
Urbanistični inštitut Republike Slovenije
KOPER
Posoški razvojni center
OBČINA ILIRSKA BISTRICA
GECT EVTZ Euregio Senza Confini Euregio Ohne Grenzen

INDICE

PREMESSE 3
COMPENDIO DELLE CIRCOSTANZE AFFRONTATE 4
REPORT FOTOGRAFICO SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELTRAFFICO 7
ALLEGATO 1
ALLEGATO 2

PREMESSE

Il progetto Europeo CROSSMOBY, in cui si inseriscono le attività tecniche di seguito descritte, è un progetto strategico finanziato dal programma INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014-2020, BANDO 5/2018 ASSE 2 – Priorità d'investimento 4e - MOBILITA' E INTERMODALITA', il cui focus generale è relativo allo sviluppo della Pianificazione della mobilità e servizi di trasporto passeggeri, sostenibili e transfrontalieri, all'insegna dell'intermodalità.

In tale contesto progettuale ovvero nell'ambito delle attività previste nel WP3.3. si colloca l'azione pilota in capo allo scrivente partner di progetto Veneto Strade S.p.A. (PP3) per il quale, è prevista un azione di supporto ai partners attraverso la raccolta e messa a disposizione di dati di traffico, in esito installazione, messa in opera, connessione e calibrazione di sensori di monitoraggio del traffico veicolare di due diverse tipologie, e rispettivamente:

- di tipo mobile per i quali sono stati acquistati n. 7 Radar Doppler rilevatori e classificatori del traffico, a tripla tecnologia, portatili, destinati a campagne temporanee di analisi del traffico. Dotati di batteria, essi rilevano la data e l'ora di passaggio di ogni veicolo, la velocità e la tipologia dei mezzi rilevati. Il software in dotazione consente classificazioni e statistiche dettate dai parametri che si vuole, nella fattispecie, introdurre.
- tipo fisso (su 10 sezioni stradali), da impiegare quale sistema innovativo di monitoraggio del traffico lungo le principali direttrici che si innestano nell'area del Veneziano. Oltre a servire di supporto al partenariato quali dati da elaborare nell'ambito attività principali di sviluppo di una piattaforma sulla pianificazione della mobilità sostenibile regionale dove l'obiettivo principale di questa attività riguarda la condivisione dei dati finalizzati allo sviluppo di politiche sulla mobilità sostenibile sia a livello regionale sia a livello locale; l'iniziativa ha rappresentato un l'elemento pilota da poter poi replicare in altri contesti territoriali.

La presente relazione riporta sinteticamente, in ordine temporale le attività che sono state svolte al fine della realizzazione del suddetto Pilota.

Originariamente per la realizzazione dell'azione sono state individuate le seguenti fasi:

- Fase 1 – Verifica ed analisi della rete esistente di monitoraggio (anche in proprietà di Enti paragonabili alla scrivente: società autostradali, province, ecc…) del traffico finalizzata alla definizione della localizzazione delle nuove postazioni del futuro sistema, in modo da sommare e non sovrapporre le reti di monitoraggi del traffico puntando ad una collaborazione nello scambio dei dati;
- Fase 2 - Ricerca di mercato per individuare le migliori tecnologie attualmente a disposizione per sistemi di monitoraggio fisso e mobile ed i principali fornitori degli strumenti di monitoraggio richiesti;
- Fase 3 - Redazione del capitolato d'appalto per l'acquisizione della strumentazione per il sistema di monitoraggio di tipo mobile ed espletamento della gara d'appalto;
- Fase 4 – Avvio delle prime campagne di rilievo dei dati finalizzati alla contestualizzazione e raccordo con attività di progetto fornendo un contributo per i previsti deliverable.

- Fase 5 - Redazione del capitolato d'appalto da realizzare per l'acquisizione e l'installazione del sistema di monitoraggio fisso nel suo complesso ed espletamento della gara d'appalto;
- Fase 6 – Conclusione dell'azione pilota attraverso l'installazione del sistema e contestuale supporto ai partners progettuali a seguito avvio e gestione del sistema di monitoraggio.

COMPENDIO DELLE CIRCOSTANZE AFFRONTATE

Durante l'intervallo di tempo che da inizio progetto termina a febbraio 2020 sono state poste le basi dell'attività cardine in carico a Veneto Strade S.p.A. ai fini dello sviluppo del progetto. Infatti, considerando le attribuzioni conferite nell'ambito del WP 3.3, oggetto principale della presente relazione, e le ulteriori attività di supporto e contributo assegnate all'interno di altri WP, la Società, oltre a fornire i feedback necessari alle richieste generali dei leader di WP e partecipare alla discussione comune all'interno della partnership, ha promosso lo svolgimento di incontri tra Società, consulenti e stakeholder al fine raccogliere elementi utili allo sviluppo dell'analisi in corso e propedeutica all'attività pilota prevista.
In particolare, le attività si sono concentrate sulle seguenti attività:

• il primo periodo è stato dedicato all'analisi e promozione del progetto CROSSMOBY attraverso incontri organizzati con gli stakeholder amministratori di tratti di rete stradale diversamente gerarchizzata e non in nostra gestione. Tali relazioni sono altresì servite al fine della ricognizione delle reti di monitoraggio, allora in esercizio, oltre che della verifica delle tipologie di strumentazione utilizzate compresi gli eventuali pregi e criticità. Il tutto propedeutico alla pianificazione di un sistema integrativo di controllo strumentale mirato alla massima efficienza possibile e che tra le peculiarità non sia un sistema chiuso, ma al contrario che abbia tra le principali caratteristiche, proprio la capacità di essere ulteriormente implementabile anche con sistemi gestiti da soggetti terzi. In particolare, sono state coinvolte amministrazioni Comunali, Provinciali, gli uffici della Regione del Veneto, Società autostradali, Unioni di Comuni ed Unioni di Polizia con l'obiettivo appunto di raccogliere informazioni sullo stato della rete di monitoraggio esistente e delle tecnologie in uso. Parallelamente sono stati avviati degli accordi con alcuni di essi finalizzati a collaborare nell'ambito di eventuali protocolli di scambio dati relativi al monitoraggio della rete. A conclusione di tale prima fase di approfondimento dello status quo, è stato promosso uno studio dedicato alla definizione del posizionamento ottimale dei dispositivi al fine di selezionare aree specifiche ed integrative di quanto attualmente in essere;

• il periodo successivo è stato invece dedicato all'esecuzione della ricerca di mercato al fine di identificare le migliori tecnologie disponibili ed i principali fornitori degli strumenti di monitoraggio richiesti: loro caratteristiche, tipo, genere, specificità o esclusività, principali attributi di ordine tecnico ed informatico. La ricerca si è concentrata nell'identificare quanto attualmente in commercio sia per quanto riguarda dispositivi fissi sia mobili a supporto dell'individuazione della miglior struttura di monitoraggio da adottare per analizzare sistematicamente l'area di programma.
Il periodo successivo a febbraio 2020 è purtroppo coinciso con l'avvio delle problematiche connesse all'emergenza COVID-19 e, dunque, molte delle attività di finalizzazione dei bandi

previsti per l'acquisto di sistemi di monitoraggio del traffico (fisso e mobile) e fulcro dell'attività pilota di Veneto Strade S.p.A., sono state agli inizi completamente sospese e di seguito, notevolmente ritardate.
Solo dall'autunno in poi, con il graduale rientro negli uffici sia del personale del Partner Veneto Strade S.p.A. sia delle di molti altri enti ed aziende, compatibilmente con l'ulteriore evolversi della situazione sanitaria (evidenzio che anche durante l'inverno 2020-2021 sono nuovamente avvampati i focolai virali), si è cercato di attuare diverse azioni finalizzate ad ottimizzare le previste e sospese attività. In tal senso infatti, premesso che le intenzioni iniziali erano quelle di pubblicare contestualmente le gare di appalto sia per i sistemi di monitoraggio di tipo mobile sia per i sistemi di monitoraggio di tipo fisso, vista la difficoltà in termini di tempo legata alla progettazione del sistema fisso dalla redazione del bando di gara che, si evidenzia, necessita anche della progettazione delle opere civili per la realizzazione dei collegamenti (previsioni della posa di cavidotti, pozzetti, armadi, per i collegamenti alla rete elettrica e dati in ordine di lunghezza, numero, metri cubi di scavo, rinterri, ripristini ed asfaltature, previsione della necessità di concessione lavori presso altri enti).
La valutazione situazione generale del progetto ci ha indotto a predisporre innanzitutto il bando di gara relativo all'acquisizione dei rilevatori di traffico mobili, i quali non hanno bisogno di opere civili per l'installazione. Una volta completata l'analisi di mercato al fine di identificare i principali fornitori, con lettera in data 27 novembre 2021 è stata indetta la gara d'appalto in esito alla quale con verbale della commissione preposta del 23 dicembre 2021 è stato individuato il vincitore.
La consegna della strumentazione, avvenuta in data 26 febbraio 2021, ha corrisposto con un breve corso di formazione di mezza giornata al fine del fissaggio, calibrazione dei radar, scarico ed analisi dei dati.
A seguito di questo sono iniziate le prime campagne di rilievo finalizzate al supporto dei partner di progetto e delle loro attività nell'ambito del programma.

Completata l'analisi di mercato al fine di identificare i principali fornitori di strumenti di monitoraggio di tipo fisso (rilevatori, telecamere, batterie tampone e quant'altro, ivi incluse le caratteristiche, la tipologia, le specificità o esclusività, nonché le principali caratteristiche tecniche ed informatiche), lo studio preparatorio ha permesso di identificare i luoghi dove porre in opera tali strumentazioni di verifica del traffico le quali dovevano costituire un reticolo funzionale a se stesso in grado di consentire un'analisi dei flussi in una determinata area, ma altresì essere in ambienti forniti di alimentazione elettrica a poca distanza, e se possibile di un sistema di comunicazione a fibre ottiche ed in caso contrario la verifica di una copertura wireless ad alta velocità.
Tale analisi di dettaglio ha dunque permesso di redigere per ogni posizione una scheda con caratteristiche, interventi necessari, e una quantificazione dei costi accessori.
Parallelamente a queste attività di carattere maggiormente tecnico, gli uffici di Veneto Strade hanno avviato contatti con le amministrazioni Comunali, Provinciali, gli uffici della Regione del Veneto, Società autostradali, Unioni di Comuni ed Unioni di Polizia con l'obiettivo di raccogliere informazioni sullo stato della rete di monitoraggio esistente e delle tecnologie che utilizzano anche al fine di identificare opportuni protocolli che regolamentino lo scambio di informazioni e

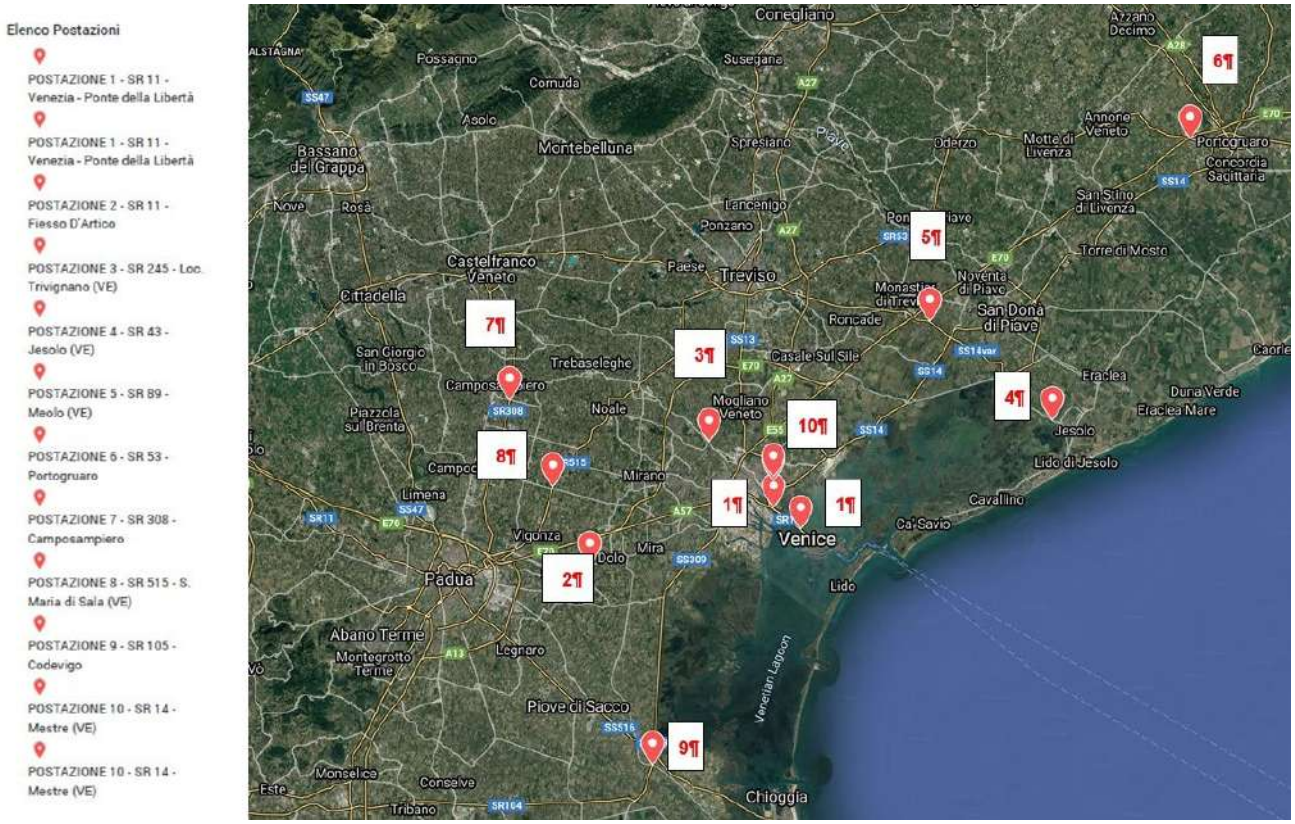
dati relativi al monitoraggio della rete.
In esito a tutto ciò, Veneto Strade S.p.A. ha predisposto e gestito la gara d'appalto per il conferimento di incarico di fornitura ed installazione di strumenti di monitoraggio del traffico su postazioni fisse (rilevatori e telecamere) da istallarsi su delle ben identificate sezioni stradali, oggetto delle precedenti fasi di analisi e studio propedeutiche. La procedura avviata in data 26 maggio 2021, e che ha visto un unico partecipante, al momento dell'esame della documentazione prodotta, sono state rilevate incongruenze e contraddittorietà tra quanto affermato in taluna documentazione con quanto rilevato in altra documentazione altresì di gara. A tal fine il seggio di gara ha attivato il soccorso istruttorio concedendo termine fino al giorno 22 giugno 2021.
In data 25 giugno 2021, rilevata la mancata integrazione documentale in sede di soccorso istruttorio è stata dichiarata l'esclusione dell'unico concorrente dalla procedura.
Acquisendo l'esperienza del precedente bando è stato aggiornato il capitolato speciale d'appalto ed affinato maggiormente la definizione delle opere civili necessarie all'installazione del sistema di monitoraggio.
In data 16 luglio 2021, è stata nuovamente pubblicata la gara d'appalto consistente in una Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione, messa in opera, connessione e calibrazione di 10 postazioni di monitoraggio del traffico veicolare di tipo fisso da impiegare quale sistema innovativo di monitoraggio del traffico lungo le principali direttrici che si innestano nell'area del Veneziano, la quale si è conclusa positivamente con l'individuazione della ditta vincitrice, come da determina di aggiudicazione del 13 settembre 2021.
Nel corso del periodo di espletamento della gara, Veneto Strade S.p.A. ha inoltre proceduto ad attivare contatti con gli uffici delle varie Amministrazioni comunali, della Polizia locale o Unioni di Polizia con l'obiettivo promuovere il progetto e di predisporre la documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni all'installazione (anche su sostegni non di proprietà della Scrivente) e ad eseguire le opere civili propedeutiche all'attivazione del sistema di monitoraggio.
Purtroppo, in parte per il protrarsi dell'emergenza Covid19, per la quale è risultato particolarmente gravoso interfacciarsi con tutte le varie Amministrazioni e Polizie ed in parte per l'immobilismo delle Amministrazioni stesse le quali badavano esclusivamente alla gestione dell'ordinario è stato complesso ottenere le varie autorizzazioni tale per cui solamente in data 20 dicembre 2021 è stato possibile sottoscrivere il contratto di appalto e dare avvio ai lavori.
Come è noto l'installazione dell'intero complesso si è conclusa in data 25 febbraio 2022 data dalla quale ha avuto inizio il periodo di prova propedeutica al collaudo.

REPORT FOTOGRAFICO SULL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELTRAFFICO

In relazione all'attività di installazione degli strumenti fissi di monitoraggio, si riporta di seguito la documentazione fotografica di alcune postazioni di misura attivate sulla rete di Veneto Stade S.p.A.
In allegato si riportano in dettaglio le posizioni delle nuove postazioni di rilievo.

Sezione nr.	Elenco Assi stradali individuati	Direzione	Progressiva	Coordinate	Tipo di portale	Alimentazione presente	Proprietà VS	Nr. Corsie monitorate
1	SR 11 – Venezia, via Ponte della Libertà	Sud (Mestre)	421+660 sx	45°28'01.2"N 12°16'28.9"E	Bandiera - Panello a mess variabile	Sì	No (Comune Venezia)	2
		Nord (VE)	421+875 dx	45°27'55.5"N 12°16'35.1E	Bandiera - Panello preavviso	Sì	Sì	2
2	SR 11 – Fiesso d'Artico	Bidirezionale	399+805 dx	45°25'04.5"N 12°02'51.8"E	Bandiera - Preavviso di intersezione	Sì (alla base)	Sì	2
3	SR 245 - Loc. Trivignano (VE)	Bidirezionale	4+440 sx	45°31'24.2"N 12°11'45.3"E	Bandiera - Panello a mess. variabile	Sì	No (Comune Venezia)	2
4	SR 43 Jesolo	Bidirezionale	16+270 dx	45°32'31.7"N 12°37'00.2"E	Bandiera - Panello a mess variabile	Sì	No (Comune Jesolo)	2
5	SR 89 Meolo	Bidirezionale	15+053 sx	45°37'40.0"N 12°27'45.9"E	Semaforo	Sì	Sì	2
6	SR 53 Summaga di Portogruaro	Bidirezionale	112+000	45°46'58.0"N 12°47'08.0"E	Portale	No	Sì	2
7	SR 308 Camposampiero	Bidirezionale	15+660	45°33'05.1"N 11°56'57.6"E	Portale a Bandiera	No	Sì	2
8	SR 515 Santa Maria di Sala	Sud (PD)	31+330 dx	45°29'06.2"N 12°00'13.8"E	Portale a bandiera	Sì	Sì	1
		Nord (TV)	31+630 sx	45°28'56.9"N 12°00'10.8"E	Portale a bandiera	Sì	Sì	1
9	SR 105 - Codevigo	Bidirezionale	0+900	45°14'46.0"N 12°07'34.8"E	Semaforo	Sì	Sì	2
10	SR 14 – Venezia Via Martiri della Libertà – Mestre (VE)	Bidirezionale	0+900dx	45°29'28.6"N 12°16'28.8"E	Semaforo	Sì	No	2

Nell’immagine a seguire la localizzazione delle nuove sezioni di rilievo.



Particolare cantiere

Segnaletica cantiere

Segnaletica cantiere

Segnaletica cantiere

Segnaletica cantiere

Segnaletica cantiere

Installazione sensori

-30%

Interreg
ITALIA-SLOVENIJA